



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione  
Direzione Generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione

Ai Direttori Generali degli  
Uffici Scolastici Regionali  
LORO SEDI

Al Sovrintendente Scolastico  
per la Provincia di  
T R E N T O

Al Sovrintendente Scolastico  
per  
la scuola in lingua italiana  
B O L Z A N O

All'Intendente Scolastico  
per la scuola in lingua  
tedesca  
B O L Z A N O

All'Intendente Scolastico per  
la  
scuola delle località ladine  
B O L Z A N O

Al Sovrintendente Scolastico  
per la Regione Valle d'Aosta  
A O S T A

Agli Uffici Scolastici  
Provinciali  
LORO SEDI

**Oggetto: Bando di Concorso nazionale a.s. 2018/2019 – “Analfabetismo, l'ingiustizia che insidia la democrazia e tradisce l'articolo 3 della Costituzione”**

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, l'Associazione Articolo 21, la Federazione Nazionale Stampa Italiana, l'Associazione Italiana Costituzionalisti, la Rai e l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici promuovono il concorso "L'Analfabetismo funzionale, un'ingiustizia che insidia la democrazia e tradisce l'Articolo 3 della Costituzione" per l'anno scolastico 2018/2019.

### **Art.1 - Premessa**

Il primo paragrafo dell'Articolo 3 della nostra Costituzione sancisce il principio di uguaglianza tra i cittadini senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. Il secondo paragrafo impegna lo Stato a rimuovere tutte le barriere che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e la partecipazione dei cittadini a tutte le espressioni della realtà sociale.

Questo diritto alla cittadinanza consapevole e alla conoscenza è implicitamente ribadito dall'Articolo 21 che riconosce a tutti il diritto di informare, di essere informati e di informarsi ma, leggendo le statistiche, l'esercizio di questi diritti è negato, di fatto, a diversi milioni di cittadini. Secondo il rapporto dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) del 2017, infatti, più di un italiano su tre, pur sapendo leggere e scrivere, non dispone di strumenti adatti a formarsi un'idea propria e originale del mondo circostante e delle sue dinamiche; essendo incline a credere a tutto quello che legge o ascolta è esposto alla disinformazione, alla persuasione occulta, alle fake news, alle campagne d'odio: fenomeni che minano la coesione sociale, la solidarietà e la tolleranza della diversità. I sintomi di questo degrado sociale e culturale sono evidenti: la vendita dei quotidiani e delle riviste cala irrimediabilmente; Facebook (che è solo un aggregatore di contenuti) è il secondo mezzo d'informazione dopo i telegiornali; negli ultimi dieci anni abbiamo quattro milioni in meno di lettori di libri e ogni giorno chiudono due edicole. L'analfabetismo funzionale è in aumento, e, oltretutto, chi ne è vittima difficilmente se ne rende conto: «*Il deserto cresce; guai a chi in sé cela deserti*». (Nietzsche).

Questa diffusa condizione di minorità, definita *analfabetismo funzionale*, tradisce l'Articolo 3 della Costituzione perché accentua le disuguaglianze (il sapere è potere), mina il fondamento della democrazia (conoscere per deliberare), pregiudica il diritto allo sviluppo della persona e apre la strada a derive autoritarie.

### **Art. 2 Finalità**

Il concorso "*L'analfabetismo funzionale, un'ingiustizia che insidia la democrazia e tradisce l'articolo 3 della Costituzione*" intende promuovere tra gli studenti una riflessione sulla contraddizione tra un'economia basata sulla conoscenza (*knowledge economy*) e una crescente *miseria* intellettuale e spirituale che va di

pari passo con l'incremento della povertà. In una democrazia compiuta, il diritto alla consapevolezza e alla conoscenza è importante quanto il diritto alla salute e il diritto all'istruzione. Nell'approfondire le cause di questa disegualianza, gli studenti potranno inoltrarsi nello studio dell'Art. 3 in tutte le sue articolazioni.

### **Art. 3 Destinatari**

Il concorso è destinato alle studentesse e agli studenti delle scuole italiane di secondo grado. È riservato a classi, interclassi e a gruppi di studenti delle Scuole secondarie di II Grado. Le squadre, composte di almeno dieci studenti, sono coordinate da uno o più docenti dell'istituto. Ciascun istituto può iscrivere una sola squadra.

### **Art. 4 Tipologia dell'elaborato**

Il concorso, basato sul lavoro di gruppo, prevede che gli studenti elaborino un testo di non più di 2.500 caratteri (spazi inclusi) che sensibilizzi l'opinione pubblica, le istituzioni e le forze politiche perché riconoscano nell'analfabetismo funzionale un dramma sociale che mina la crescita civile, culturale ed economica del nostro paese. Gli studenti potranno disporre, sul sito web del concorso ([www.rileggiamolarticolo3.it](http://www.rileggiamolarticolo3.it)) di documenti testuali e audiovisivi utili ad approfondire questo fenomeno di regressione sociale dal punto di vista storico, filosofico, culturale ed economico. L'elaborato, frutto di un creativo lavoro di ricerca e di discussione, dovrà presentarsi come l'abbozzo concettuale di una campagna promozionale contro l'analfabetismo funzionale. Il testo potrà essere accompagnato da un breve video di vario genere (inchiesta, racconto del lavoro in corso, spot promozionale, ecc.) che tuttavia, è da ritenersi fuori concorso.

Al fine di approfondire il tema in questione, i gruppi di studenti iscritti al concorso sono invitati a organizzare - d'intesa con i loro coordinatori e i dirigenti scolastici - incontri e assemblee per confrontare le loro opinioni con quelle dei componenti la Giuria. Il testo vincitore del concorso sarà proposto a registi di chiara fama per la realizzazione di film, documentari e video sull'argomento.

### **Art. 5 Termini di presentazione elaborati**

Le domande di adesione devono essere compilate riempiendo l'apposito modulo d'iscrizione presente sul sito web del concorso [www.rileggiamolarticolo21.it](http://www.rileggiamolarticolo21.it) specificando la denominazione per esteso dell'istituto scolastico, l'indirizzo e il codice meccanografico dell'istituto, la provincia di appartenenza, l'indirizzo di posta elettronica della segreteria; inoltre, il nome e l'email del responsabile della squadra e il numero - approssimativo - degli studenti che la compongono. Sono ammessi al concorso solo gli elaborati dei partecipanti che si siano regolarmente iscritti entro la data stabilita, secondo le modalità indicate nel presente regolamento.

Le iscrizioni al concorso si aprono il **17 dicembre 2018** e si chiudono il **9 febbraio 2019**. Gli elaborati dovranno essere inviati entro e non oltre il **30 marzo 2019** caricandoli sulla piattaforma web: [www.rileggiamolarticolo3.it](http://www.rileggiamolarticolo3.it)

#### **Art.6 – Giuria del concorso**

Una giuria composta da autorevoli giuristi, giornalisti, storici, filosofi e rappresentanti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dell'Associazione Articolo 21, della Federazione Nazionale Stampa Italiana, dall'Associazione Italiana Costituzionalisti, della Rai e dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici premierà il testo che avrà meglio evidenziato questo diffuso fenomeno di regressione sociale che limita, di fatto, la libertà e l'eguaglianza sancite dall'Articolo 3 della Costituzione.

Non sono previsti compensi per i componenti della giuria ma solo eventuali rimborsi spese per la partecipazione ad incontri e assemblee nelle scuole aderenti al concorso.

#### **Art.7 – Valutazione e premiazione**

La Giuria, entro il **30 aprile 2019**, selezionerà i migliori venti (20) testi. Nel corso di una pubblica manifestazione, gli studenti finalisti daranno lettura dei loro elaborati; successivamente, la Giuria procederà alla proclamazione della squadra che, a suo insindacabile giudizio, avrà elaborato il testo più rispondente alla finalità del concorso (art.1). Al gruppo studentesco che risulterà vincitore, e all'Istituto scolastico di appartenenza, sono riservati riconoscimenti in via di definizione. Agli altri diciannove gruppi finalisti sarà rilasciato un diploma di partecipazione e di merito. I testi consegnati, indipendentemente dalla valutazione che ne farà la giuria, potranno essere liberamente utilizzati dagli organizzatori del concorso per promuovere e arricchire il dibattito sulla libertà d'informazione nel nostro paese. Gli organizzatori s'impegnano a citare in ogni circostanza gli autori degli elaborati e l'Istituto di appartenenza. La partecipazione al concorso implica l'accettazione integrale del regolamento che sarà pubblicato sul sito web [www.rileggiamolarticolo3.it](http://www.rileggiamolarticolo3.it) e sulla pagina FB del concorso a partire dal **17 dicembre 2018**.

In considerazione dell'importanza dell'iniziativa si prega di dare la più ampia diffusione della presente presso le istituzioni scolastiche.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
GIOVANNA BODA

*documento firmato digitalmente*